

## FESTIVAL DELLA MENTE UN GRANDE SUCCESSO

SI È CHIUSO IL SIPARIO SULLA RASSEGNA DI FONDAZIONE CARISPEZIA E COMUNE

# Una decima edizione col botto

Niente pass e biglietti gratis, partigiani sul palco e bimbi a villa Ollandini

IERI se ne sono andati tutti. È stata Giulia Cogoli, ideatrice del Festival della Mente a raccogliere il merito maggiore per questa decima edizione andata in archivio con tante curiosità che la città non dimenticherà. A cominciare, per citare alcuni degli eventi, alla performance finale di Alessandro Bergonzoni, autentico mago della parola e del ragionamento, ai ringraziamenti di Alice Bedini, storica e "vice capo" delle volontarie al termine dell'ultima lectio di Alessandro Barbero, alla commovente danza di un gruppo di partigiani agli Impavidi, diretti dal conferenziere Virgilio Sieni. Ma il Festival 2013 sarà ricordato anche per la rinuncia ad accrediti

e facilitazioni per gli amministratori comunali. Che hanno partecipato agli incontri pagando i biglietti, con il sindaco Alessio Cavarra spesso in quinta, decima fila che ieri lo ha ribadito: «Mi risulta che questo

atteggiamento sia stato adottato anche dalla Fondazione Carispezia. E non posso che compiacermene. Basta ai privilegi da casta ante litteram, noi siamo gente diversa». Dal pubblico comunque qualche lamentale c'è stata: troppa gente col pass "ospiti" si è seduta occupando i posti riservati a chi il biglietto lo ha acquistato. Ma poca cosa, può succedere. Mentre non è andata a buon fine la caccia a presunti bagarini, tre persone, che cercavano di rivendere i biglietti senza nessuna maggiorazione per gli eventi della Fortezza Firmafede. Ci hanno provato quelli della Polizia Municipale, ai quali non è riuscita anche l'impresa di identificare l'uomo che ha dato da mangiare ai piccioni, sempre alla Cittadella, nel pre-serata del Festival, svanito nel nulla e portatore insano di

disagi tangibili (deiezioni e affini). Apprezzatissima poi l'iniziativa del gallerista d'arte Massimo Biava, titolare insieme a Cesare e Alessia Cardelli della "Cardelli & Fontana". L'idea, immediatamente accolta con entusiasmo dall'amministrazione, è stata quella di distribuire in diversi punti del centro storico una piccola guida (in lingua italiana e in inglese) intitolata "A quanti passi siete da un'opera d'arte". Insieme alla video maker e consorte Beatrice Meoni, nei giorni precedenti Biava ha letteralmente misurato il cuore della città per fornire uno strumento di ulteriore conoscenza alle migliaia di turisti. Che si sono fermati, hanno raccolto la

mappa e scoperto quelle cose della città che hanno completato lo straordinario fine settimana. Altra sarzanese ancora una volta molto acuta, Fiammetta Gemmi, che ha colorato le serate con il manifesto

molto cittadino, molto dialettale "Festa della mente, d'r giazzo e d'r limon. Ito", che ha accalappiato il pubblico in transito di fronte alla sua pasticceria, pronto all'assaggio di uno dei cocktails del barman. Un altro personaggio che ha gravitato in particolare nella giornata di domenica di fronte a Sant'Andrea è Fabrizio Boaretto, trentenne arrivato in città appositamente dal Piemonte, per vendere un suo libro in modo molto poco usuale. A potenziale cliente fermato ha rivolto questa frase: «Lasciamo 30 secondi e ti convincerò ad acquistarlo». E poi un fuoco di fila di parole che ha portato alla vendita di numerosi volumi. Tre giorni straordinari, è stato bello: l'organizzazione è già al lavoro per la prossima, undicesima edizione.

A. G. P.



Il ministro Bray con i titolari della Mia Libreria



Garattini si prepara ad affrontare la sua conferenza



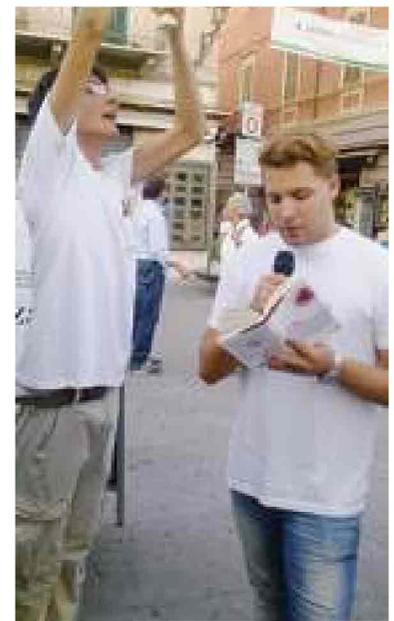
Una immagine dei bambini che hanno camminato nel parco di villa Olandini durante uno degli incontri a loro riservati



I volontari del point di piazza Luni



Manifesto goliardico della Gemmi



I "comizi" della Mente



I manifestanti contro la vivisezione





**Una delle affollate conferenze in piazza Matteotti**



**I responsabili dell'ordine pubblico hanno garantito un ottimo servizio**



**Caleo e Cavarra con il presidente del Copasir Giacomo Stucchi (Lega)**